



IN
MEMORIAM

SL. 2762



N. il 22 Agosto 1884

M. il 2 Novembre 1914

ALLA CARA MEMORIA DELL'INGEGNERE

NARDO CIBELES

*Oh Nardo, amore e speranza nostra,
nessun dolore ci desti nella tua vita e ci
hai lasciati!*

*Tu eri buono, retto, gentile. Per la
tua forza, per la tua dolcezza chi ti co-
nobbe ti amò. Alla famiglia, agli amici hai
consacrato il culto fedele del tuo cuore.*

*Fin dall'infanzia, singolarmente ope-
roso, per te il lavoro fu suprema gioia
quando dedicavi il sottile ingegno alla
prediletta arte meccanica.*

*Ma l'anima cara elevavi a più geniali
altezze nella comprensione d'ogni naturale
bellezza per cui avresti voluto l'arte foto-
grafica, che fu tuo vanto, emula della na-
tura. Oh dolci visioni di Firenze e di Roma!
Oh sogni recenti, ahimè spezzati, fra i bo-
schi della Selva Nera e gli antichi castelli
della Germania! E ritornavi alla tua Ve-
nezia per morirvi.*

*Oh Nardo nostro, rivivi nel cuore di
chi amasti e ti amò. Riposa in Dio assieme
ai tuoi Cari morti e prega pace alle nostre
anime desolate.*

NEL TRIGESIMO

I GENITORI